



SISTEMA NAZIONALE
DI VALUTAZIONE

Rapporto di Autovalutazione

Triennio di riferimento 2022-25

MIIC85300X: IC NERVIANO

Scuole associate al codice principale:

MIAA85300Q: IC NERVIANO

MIAA85301R: INFANZIA IDA TERZI

MIAA85302T: INFANZIA GARBATOLA

MIAA85303V: INFANZIA RODARI

MIEE853012: PRIMARIA DI VITTORIO

MIEE853023: PRIMARIA R. LEVI MONTALCINI

MIEE853034: PRIMARIA ADA NEGRI

MIEE853045: PRIMARIA MADRE T. DI CALCUTTA

MIMM853011: SEC. I GRADO L. DA VINCI



Ministero dell'Istruzione



Esiti

- | | |
|-------|--|
| pag 2 | Risultati scolastici |
| pag 4 | Risultati nelle prove standardizzate nazionali |
| pag 6 | Competenze chiave europee |
| pag 8 | Risultati a distanza |



Processi - pratiche educative e didattiche

- | | |
|--------|--|
| pag 9 | Curricolo, progettazione e valutazione |
| pag 11 | Ambiente di apprendimento |
| pag 13 | Inclusione e differenziazione |
| pag 15 | Continuità e orientamento |



Processi - pratiche gestionali e organizzative

- | | |
|--------|---|
| pag 18 | Orientamento strategico e organizzazione della scuola |
| pag 20 | Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane |
| pag 22 | Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie |



Individuazione delle priorità

- | | |
|--------|--|
| pag 25 | Priorità e Traguardi orientati agli Esiti degli studenti |
|--------|--|



Risultati scolastici

Punti di forza

Gli alunni ammessi alla classe successiva sono in percentuale superiore alle medie regionali e nazionali per la scuola primaria e per le classi prime della scuola secondaria, mentre si evidenzia una leggera flessione a partire dalla classe seconda della secondaria. L'offerta formativa garantisce il successo scolastico della quasi totalita' degli studenti fino al primo biennio della secondaria superiore. Nelle votazioni conseguite all'esame di stato sono in aumento le valutazioni della fascia medio-bassa rispetto al dato medio nazionale. Non si rilevano abbandoni scolastici. Trasferimenti in entrata al di sotto dei valori regionali e nazionali per la scuola primaria mentre per la secondaria, la percentuale per le classi prime e' superiore ai valori regionali e nazionali. I trasferimenti in uscita sono al di sotto dei valori regionali e nazionali.

Punti di debolezza

Emerge una flessione di valutazione nella scuola secondaria verso la fascia medio bassa a scapito delle valutazioni più elevate.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola portano avanti regolarmente il loro percorso di studi, lo concludono e conseguono risultati soddisfacenti agli esami finali.



Descrizione del livello

La percentuale di studenti ammessi all'anno successivo è superiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di abbandoni è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti trasferiti in uscita è in linea con i riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

(scuole II ciclo) La percentuale di studenti sospesi in giudizio per debiti scolastici è inferiore ai riferimenti nazionali per la maggior parte degli anni di corso, sedi o indirizzi di scuola.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più basse all'Esame di Stato (6-7 nel I ciclo; 60-70 nel II ciclo) è inferiore ai riferimenti nazionali.

La percentuale di studenti collocati nelle fasce di voto più alte all'Esame di Stato (8-10 nel I ciclo; 81-100 e lode nel II ciclo) è in linea con il riferimento nazionale.



Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Punti di forza

Punteggio superiore rispetto alla media nazionale in italiano e matematica nelle classi quinte mentre per le seconde si denota una superiorità in italiano e un allineamento in matematica. Per la scuola secondaria invece si ha un punteggio inferiore alla media sia regionale che Nazionale in italiano mentre in matematica il punteggio risulta nella media Nazionale. Superiore alla media nazionale il punteggio per Inglese). Si evidenziano differenze in positivo, rispetto a scuole con contesto socio-economico simile, per la primaria.

Punti di debolezza

Presenza di alcune differenze di risultati tra classi di uno stesso plesso e tra plessi differenti nella scuola primaria. Effetto della scuola sui risultati di matematica e italiano della secondaria intorno alla media regionale ma leggermente negativo.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola raggiungono livelli di apprendimento soddisfacenti nelle prove standardizzate nazionali in relazione ai livelli di partenza e alle caratteristiche del contesto.



Motivazione dell'autovalutazione



Il punteggio degli studenti della scuola nelle prove INVALSI è in linea con quello delle scuole con background socio economico e culturale (ESCS) simile nella maggior parte delle situazioni, anche se è inferiore in alcune. La percentuale di studenti collocata nel livello più basso è inferiore alla percentuale regionale nella maggior parte delle situazioni. La variabilità tra le classi è in linea con i riferimenti nella maggior parte delle situazioni. L'effetto della scuola è leggermente positivo e i punteggi osservati sono intorno alla media regionale nella maggior parte delle situazioni.



Competenze chiave europee

Punti di forza

La scuola lavora sulle competenze chiave europee, in particolare sulle competenze sociali e civiche, mirando al rispetto delle regole e allo sviluppo del senso di legalità. Particolare attenzione quindi viene data all'Educazione Civica. L'IC ha aggiornato il Regolamento di Istituto e si è dotato di un Regolamento di Disciplina che individua comportamenti inadeguati e relative sanzioni. I docenti valutano le Competenze di Cittadinanza degli studenti attraverso descrittori in linea con le competenze chiave europee e adottano criteri condivisi. L'Istituto sviluppa tali competenze soprattutto attraverso percorsi laboratoriali, in cui gli alunni, sono guidati a progettare insieme e a collaborare in progetti di ricerca-azione, con il ricorso al Cooperative Learning (compiti di realtà nella secondaria). Anche dall'osservazione e dall'esercitazione nella didattica quotidiana si tengono monitorate le competenze trasversali. Per quanto concerne competenze quali alfabetica funzionale, multilinguistica e STEM, il maggior lavoro viene svolto nelle discipline direttamente coinvolte. Ancora da potenziare l'acquisizione della competenza digitale. Molta attenzione nel lavoro quotidiano è concentrata sullo sviluppo della capacità di imparare ad apprendere, quindi ricercare informazioni autonomamente, schematizzare,

Punti di debolezza

Ci deve essere maggiore integrazione, sia a livello progettuale sia a livello valutativo, tra conoscenze, abilità e competenze.



sintetizzare, trovare strategie di aiuto mnemonico. Nei casi problematici vengono attivate strategie formative in cui sono coinvolte tutte le componenti della scuola .

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti della scuola acquisiscono livelli adeguati nelle competenze chiave europee.



Motivazione dell'autovalutazione

La maggior parte degli studenti della scuola raggiunge livelli parzialmente adeguati in relazione alle competenze chiave europee, cosi' come osservate dai docenti in classe. La scuola considera tutte le competenze chiave europee nel suo curricolo, dando particolare attenzione all'osservazione e alla verifica di quelle trasversali.



Risultati a distanza

Punti di forza

I risultati ottenuti dagli studenti al secondo anno della scuola primaria mostrano lo stesso trend positivo nelle prove del quinto anno dello stesso ordine di scuola. Superiori rispetto alla media nazionale risultano quindi i punteggi conseguiti in per matematica, Inglese listening e reading.

Punti di debolezza

I risultati alle prove INVALSI degli studenti delle classi quinte della scuola primaria sono alla scuola secondaria leggermente inferiori o pari rispetto ai parametri di riferimento provinciale e regionale in Italiano e matematica.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

Gli studenti in uscita dalla scuola raggiungono risultati adeguati nei percorsi di studio successivi, proseguono gli studi universitari o si inseriscono nel mondo del lavoro.



Motivazione dell'autovalutazione

I risultati degli studenti nel successivo percorso di studio o di lavoro sono soddisfacenti anche se, (scuole I ciclo) nel passaggio dalla scuola primaria alla secondaria, una parte degli studenti presenta difficoltà nello studio. La maggior parte delle classi della primaria e/o della secondaria di I grado dopo due/tre anni ottiene risultati nelle prove INVALSI di poco inferiori a quelli medi regionali.



Curricolo, progettazione e valutazione

Punti di forza

E' stato elaborato un curricolo verticale per tutto l'Istituto sia per le competenze disciplinari che per quelle trasversali, e' stato altresi' elaborato un curricolo verticale di Educazione Civica. L'Istituto ha completato le rubriche valutative legate alle competenze. La commissione valutazione della scuola Primaria ha inoltre lavorato per allineare i criteri alle disposizioni ministeriali. La scuola ha individuato i traguardi di competenza che gli studenti, nei diversi anni, dovrebbero acquisire. Cio' dovrebbe portare a una diminuzione nella varianza dei dati delle prove Invalsi. Nella scuola vi sono strutture di riferimento (es. dipartimenti o riunioni per classi parallele) per la progettazione didattica. I docenti effettuano una programmazione periodica comune per ambiti disciplinari e/o classi parallele in tutte le discipline.

Punti di debolezza

Si riscontra una certa difficolta' ad articolare progetti comuni tra i plessi a causa di una vasta distribuzione sul territorio e diverso background delle scuole. E' necessario incrementare i momenti di confronto tra i docenti al fine di lavorare in maniera sinergica. Si percepisce qualche difficolta' a diversificare l'offerta formativa a causa della carenza di risorse umane ed economico-amministrative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola propone un curricolo rispondente agli obiettivi e ai traguardi di apprendimento degli studenti e aderente alle esigenze del territorio, progetta attività didattiche coerenti con il curricolo e valuta gli studenti utilizzando criteri e strumenti condivisi.



Descrizione del livello

La scuola ha elaborato un proprio curricolo a partire dai documenti ministeriali di riferimento. Sono stati definiti i profili di competenze per le varie discipline e anni di corso. Il curricolo risponde alle esigenze del territorio. Le attività di ampliamento dell'offerta formativa sono inserite nel progetto educativo di scuola e gli obiettivi e le abilità/competenze da raggiungere sono definiti in modo chiaro. Nella scuola sono presenti referenti e/o gruppi di lavoro sulla progettazione didattica e/o la valutazione degli studenti e dipartimenti disciplinari.

La progettazione didattica viene effettuata in modo condiviso per ambiti disciplinari e trasversalmente. I docenti utilizzano modelli comuni per la progettazione delle unità di apprendimento.

I docenti fanno riferimento a criteri di valutazione comuni, condividono e utilizzano alcuni strumenti per la valutazione degli studenti e talvolta si incontrano per riflettere sui risultati della valutazione. La scuola realizza regolarmente interventi specifici a seguito della valutazione degli studenti.

(scuole II ciclo) La scuola ha definito le competenze attese per gli studenti a conclusione dei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento e i relativi criteri di valutazione.



Ambiente di apprendimento

Punti di forza

La scuola ha realizzato ambienti di apprendimento innovativi e digitali in tutte le classi della scuola primaria dove vengono adottate metodologie didattiche diversificate, anche con l'ausilio delle nuove tecnologie. Tutte le aule sono dotate di Bacheche digitali/Lim. La scuola promuove l'utilizzo di modalita' didattiche innovative anche sollecitando la partecipazione dei docenti ad iniziative di formazione. L'utilizzo di Google Classroom e' generalizzato in tutte le classi. Nel nostro istituto sono presenti l'animatore digitale e il team di riferimento.

Punti di debolezza

Emerge la necessita' di utilizzare al meglio gli spazi laboratoriali interni che sono limitati. Si sta cercando di sopperire alla mancanza di una biblioteca scolastica, attraverso la predisposizione di biblioteche di classe o digitali. Vanno implementati per tutti i docenti dei tre gradi di scuola i percorsi di ricerca-azione su metodologie didattiche innovative e un maggior coinvolgimento nella condivisione e nella documentazione dei percorsi realizzati. Mancanza di una connessione internet stabile e adeguata alle esigenze di copertura nella maggior parte dei plessi.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola crea le condizioni organizzative, metodologiche e relazionali adeguate per l'apprendimento degli studenti.



Motivazione dell'autovalutazione



L'organizzazione di spazi e tempi non sempre risponde alle esigenze di apprendimento degli studenti. Gli spazi laboratoriali, le dotazioni tecnologiche e la biblioteca non disponibili in tutti i plessi, ove presenti, sono usati dalla maggior parte delle classi. A scuola si utilizzano metodologie diversificate nelle classi. Gli studenti lavorano in gruppi, utilizzano le nuove tecnologie, realizzano ricerche o progetti. Le regole di comportamento sono definite e condivise nelle classi. Le relazioni tra studenti e tra studenti e docenti sono positive. I conflitti con gli studenti sono gestiti con modalità adeguate.



Inclusione e differenziazione

Punti di forza

In questi anni l' IC ha costruito una propria identita' inclusiva fatta di progettazioni, pratiche e azioni validate dalle figure professionali ATS, dalla normativa vigente, dai servizi sociali comunali e dall'attivazione di una rete di incontri periodici volti alla pianificazione e alla verifica del GLI d'Istituto. Altre azioni inclusive per alunni BES sono attivate con risorse esterne (educatori specializzati, consulenti, psicologi, mediatori culturali)che prevedono:- interventi di recupero per alunni DSA e BES nell'ambito di progetti di integrazione, --formazione e consulenza per i docenti. - sportello di psicologia scolastica, consulenza psicologica ad insegnanti e genitori. - interventi di osservazione e/o percorsi in classe sulle dinamiche relazionali. -sportello di ascolto per gli alunni della scuola secondaria di primo grado. - offerta formativa interna mirata. Per quanto concerne il PEI (Piano Educativo Individualizzato) si promuovono azioni mirate al miglioramento dell'autonomia scolastica e sociale degli studenti. E' redatto dal GLO (Gruppo di Lavoro Operativo), costituito da insegnanti del team, genitori , figure professionali interne o esterne alla scuole (pedagogista) ,unità di valutazione multidisciplinare dell'ASL) e al suo interno sono indicati gli obiettivi educativi che si vogliono raggiungere e gli strumenti e le

Punti di debolezza

Gli interventi a supporto degli alunni BES non risultano sempre pienamente efficaci quando: -le classi hanno un numero elevato di alunni. - sono presenti alunni con comportamenti fortemente problematici. - il personale di supporto è numericamente carente, non in continuità e con scarsa preparazione specifica. -a volte manca la piena condivisione del progetto di inclusione tra scuola e famiglia. - mancano ambienti adeguati.



attività' da utilizzare per conseguire. Il PEI è soggetto a verifiche periodiche, al fine accertare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e apportare eventuali modifiche o integrazioni. ,La scuola realizza attività su temi interculturali e sulla valorizzazione della diversità' attraverso conoscenza, comprensione e condivisione.

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola cura l'inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali, adotta strategie per promuovere il rispetto e la valorizzazione delle diversità, adegua l'insegnamento ai bisogni formativi di ciascuno studente e realizza percorsi di recupero e di potenziamento.



Descrizione del livello

Le attività realizzate dalla scuola per gli studenti con bisogni educativi speciali sono adeguate. In generale le attività didattiche sono di buona qualità. Gli obiettivi educativi sono definiti e sono presenti modalità di verifica degli esiti. La scuola promuove il rispetto delle differenze e della diversità culturale.

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi dei singoli studenti è ben strutturata a livello di scuola. Gli interventi individualizzati nel lavoro d'aula sono piuttosto diffusi.

(scuole II ciclo) La scuola realizza percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO) specifici per la maggior parte degli studenti con bisogni educativi speciali.



Continuità e orientamento

Punti di forza

Sono previsti incontri tra insegnanti dei diversi ordini per lo scambio di informazioni utili alla formazione delle classi. Vengono attuate attività di conoscenza come: - visita della scuola Primaria da parte dei bambini dell'Infanzia; - attività comuni tra bambini dell'Infanzia e della Primaria - la visita della scuola Secondaria da parte degli studenti della Primaria; - attività comuni tra studenti della Primaria e della Secondaria.

L'Orientamento non riguarda solo gli studenti delle classi terze ma parte da una riflessione su attitudini, passioni, sogni, punti di forza e di debolezza nel secondo quadrimestre del secondo anno. Per gli studenti al termine della scuola secondaria di I grado sono previsti incontri scuola-famiglia, organizzati dalla commissione Orientamento, per facilitare la scelta del percorso scolastico successivo durante i quali vengono presentati i diversi indirizzi di scuola secondaria di II grado. La commissione Orientamento, accompagnando studenti e famiglie nel delicato cammino formativo, dall'accoglienza all'uscita, prevede l'organizzazione di un Campus presso l'IC al quale partecipano numerose scuole secondarie di II grado dell'hinterland milanese per illustrare le loro offerte formative. Inoltre sono previsti incontri con la pedagogista della scuola, la quale è disponibile ad

Punti di debolezza

I differenti criteri di valutazione creano disparità tra i diversi ordini di scuola. La valutazione, espressa in giudizi per la Primaria, non corrisponde alla votazione in decimi, modello utilizzato dalla scuola secondaria. Bisogna favorire maggiormente il passaggio da primaria e secondaria. L'attività di orientamento potrebbe essere valorizzata attraverso il coinvolgimento di figure professioniste esterne e/o associazioni.



aiutare a orientare gli alunni in difficoltà con la scelta della Scuola Superiore. Il Consiglio di Classe delle classi terze della scuola secondaria di I grado, proprio in prossimità dell'avvio delle iscrizioni al grado di scuola superiore in base al percorso formativo compiuto dall'alunno nell'arco del triennio del primo ciclo di scuola, tenuto conto degli interessi, delle attitudini e dell'impegno dimostrati, e' tenuto ad esprimere un consiglio di orientamento non vincolante per l'iscrizione alla scuola secondaria di II grado. Per i progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, il principale soggetto finanziatore sono le scuole che promuovono la rete, ciò porta ad un miglioramento continuo delle pratiche didattico/educative.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola garantisce la continuità e l'orientamento personale, scolastico e professionale degli studenti. Nelle scuole del secondo ciclo, la scuola garantisce anche la realizzazione di adeguati percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento degli studenti.





Motivazione dell'autovalutazione

Le attività di continuità sono organizzate in modo adeguato. La collaborazione tra i docenti di ordini di scuola diversi è consolidata. La scuola realizza diverse attività finalizzate ad accompagnare gli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Le attività di orientamento sono ben strutturate e coinvolgono le famiglie. La scuola realizza percorsi finalizzati alla conoscenza di sé e delle proprie attitudini. Le attività di orientamento coinvolgono soltanto le classi finali e si limitano a presentare i diversi percorsi di studio successivi. La scuola non monitora i risultati delle proprie azioni di orientamento oppure lo fa solo per alcune situazioni.



Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Punti di forza

I documenti ufficiali della scuola, principalmente PTOF e curricoli, sono curati e completi. E' stato completato il curricolo verticale che amplia la condivisione della vision e della mission dell'Istituto. Le documentazioni formali (RAV, PTOF, Piano di Miglioramento, Piano annuale delle attività didattiche ed organizzative, Regolamenti, Programma annuale) che esplicitano obiettivi e azioni, sono pubblicati in maniera trasparente. La comunicazione interna, diretta al personale dell'Istituzione scolastica, avviene sia attraverso il canale formale che informale. Progetti prioritari : Opera domani ha permesso di: - Avvicinare gli alunni al teatro musicale considerata una "cosa da grandi" - Sviluppare l'orecchio musicale e la capacità percettiva dell'ascolto, attivandolo a livello corporeo con il movimento, la pittura , la poesia,, la voce - Stimolare la creatività e le capacità espressive. - Educare alla percezione dell'armonia: la musica come linguaggio, non solo ritmo e melodia, ma anche funzioni armoniche . - Favorire l'approccio alla pratica corale Sportello d'ascolto: il progetto anche quest'anno si è rivelato estremamente utile ai vari destinatari . Oltre agli interventi presso la Secondaria, sono stati piuttosto frequenti anche quelli presso la Primaria e l'Infanzia. Si è

Punti di debolezza

Permane la necessità di consolidare e migliorare la sinergia fra Scuola ed Istituzioni territoriali per meglio definire la mission della scuola. Sportello d'ascolto: inizio tardivo del progetto.



confermata la tendenza all'aumento delle richieste di colloquio da parte di genitori ed insegnanti oltre a quelle dei ragazzi (che rimangono comunque in maggioranza) La psicologa si è spesso confrontata con la pedagogista, il che le ha permesso di lavorare in rete con i Servizi comunali

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola monitora in modo sistematico e periodico le attività che svolge, individua ruoli di responsabilità e compiti per il personale in modo funzionale all'organizzazione e utilizza le risorse economiche in modo adeguato per il perseguitamento delle proprie finalità.



Descrizione del livello

La scuola ha definito nel Piano triennale dell'offerta formativa la propria visione strategica e l'ha condivisa con la comunità scolastica, con le famiglie e il territorio.

La scuola attua periodicamente il monitoraggio della maggior parte delle attività da monitorare. Responsabilità e compiti delle diverse componenti scolastiche sono individuati chiaramente e sono funzionali all'organizzazione delle attività.

La maggior parte delle spese definite nel Programma annuale è coerente con le scelte indicate nel Piano triennale dell'offerta formativa. La maggior parte delle risorse economiche destinate ai progetti è investita in modo adeguato.



Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Punti di forza

Le esigenze formative sono state raccolte tramite uno strumento strutturato e/o documenti scritti (moduli on line). La scuola, in base alla rilevazione delle esigenze formative dei docenti e del personale ATA promuove attivita' formative sulle competenze matematiche, linguistiche, sulle innovazioni tecnologiche e sull'inclusione. La scuola incentiva la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro: i docenti si riuniscono nei dipartimenti e nelle commissioni di lavoro. I drive spesso diventano database di materiale da condividere o su cui lavorare in team da remoto.

Punti di debolezza

La partecipazione ai corsi proposti, all'interno dell'Istituto scolastico, risulta poco elevata. La condivisione di strumenti e materiali tra i docenti non e' sempre adeguata, talvolta rimane legata al grado di motivazione individuale. Non è possibile verificare l'oggettiva ricaduta positiva nella didattica in classe a seguito della partecipazione a un corso di formazione. Nonostante la scuola incentivi la partecipazione dei docenti ai gruppi di lavoro attraverso i dipartimenti e le commissioni, la modalità di formazione dei gruppi di lavoro non favorisce in maniera sistematica gli scambi tra i diversi ordini di scuola e tra docenti di diverse aree disciplinari; sarebbe opportuno incrementare gli incontri tra gruppi di docenti di varia formazione per promuovere la condivisione di proposte progettuali, metodologie, strumenti e materiali didattici.

Autovalutazione

Situazione della scuola



Criterio di qualità

La scuola valorizza le risorse professionali, promuove percorsi formativi di qualità e incentiva la collaborazione tra docenti.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola raccoglie le esigenze formative del personale scolastico in modo formale, durante appositi incontri, oppure tramite uno strumento strutturato. Le attivita' di formazione che la scuola ha previsto per i docenti e per il personale ATA e/o la percentuale di personale della scuola coinvolto sono inferiori rispetto ai riferimenti. La scuola realizza iniziative formative di buona qualita' e che rispondono ai bisogni formativi del personale. Le modalita' adottate dalla scuola per valorizzare il personale sono abbastanza chiare e la maggior parte degli incarichi e' assegnata sulla base delle competenze possedute. Nella scuola sono presenti gruppi di lavoro composti da docenti, che producono materiali o esiti di buona qualita'. Soltanto alcuni docenti condividono i materiali didattici.



Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Punti di forza

La Scuola collabora e partecipa con il territorio per specifiche aree tematiche. La collaborazione con soggetti esterni arricchisce e completa l'offerta formativa dell'Istituto creando rapporti costruttivi con il territorio e promuovendo la crescita delle competenze dei nostri alunni.. Si collabora attivamente con la libreria La Giratempo per l'iniziativa "#Io leggo perchè"; la scuola secondaria partecipa a incontri e iniziative proposte dall'Anpi (giornata della Memoria, Resistenza, festa della Liberazione, festa della Repubblica). La scuola partecipa a vari progetti proposti dal comune e dalle varie associazioni presenti sul territorio. Le famiglie vengono coinvolte nella definizione dell'offerta formativa e sui diversi aspetti della vita scolastica. La Scuola utilizza il sito web e il registro elettronico per la comunicazione con le famiglie. All'inizio del primo anno di frequenza in ogni ordine di scuola i genitori sono tenuti a sottoscrivere il Patto di Corresponsabilità, che informa e impegna Alunni, Genitori e Docenti per quanto concerne diritti e doveri delle singole parti. Vengono indette periodicamente riunioni con i genitori, soprattutto con i loro Rappresentanti, per condividere l'andamento didattico e comportamentale delle classi, i progetti, le modalità di recupero in itinere e per approvare le uscite

Punti di debolezza

Si potrebbero incrementare, per la scuola secondaria, la partecipazione a progetti sul territorio per la scuola secondaria (es. Biblioteca comunale). Poca partecipazione attiva dei genitori alla vita scolastica. Talvolta la partecipazione da parte dei genitori è limitata dalla provenienza e dal contesto sociale.



didattiche. I coordinatori comunicano anche informazioni di natura organizzativa ai rappresentanti. Al fine di migliorare inoltre il rapporto scuola-famiglia, è disponibile per tutti gli ordini di scuola uno "sportello di ascolto" utile per un aiuto psicologico rivolto sia agli studenti, che alle famiglie e agli insegnati. L'associazione genitori è ulteriormente coinvolta nell'organizzazione della "Campestre", progetto che prevede una corsa alla quale partecipano tutte le classi della secondaria di I grado e la quinta della scuola primaria. Coloro che si classificano tra le prime posizioni avranno la possibilità di partecipare alla corsa "5 Mulini".

Autovalutazione



Criterio di qualità

La scuola si propone come partner strategico di reti territoriali e vi partecipa attivamente, si coordina con i diversi soggetti che hanno responsabilità per le politiche dell'istruzione nel territorio e coinvolge le famiglie nella vita scolastica e nella proposta formativa.



Motivazione dell'autovalutazione

La scuola partecipa a reti e ha collaborazioni con soggetti esterni. Le collaborazioni attivate sono integrate in modo adeguato con l'offerta formativa. La scuola partecipa a momenti di confronto con i soggetti presenti nel territorio per la promozione delle politiche formative. Si realizzano



iniziativa rivolte ai genitori e momenti di confronto con i genitori sull'offerta formativa. Le modalità di coinvolgimento dei genitori sono adeguate. La partecipazione dei genitori alle attività proposte dalla scuola è inferiore ai riferimenti.



Risultati scolastici

PRIORITA'	TRAGUARDO
Implementare l'utilizzo delle metodologie didattiche innovative , anche mediante l'impiego delle tecnologie, per favorire un apprendimento attivo e lo sviluppo delle competenze.	Tutti gli alunni frequentanti la scuola secondaria accedono alla classe successiva. Utilizzo diffuso di metodologie didattiche e tecniche innovative per una didattica per competenze.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Ambiente di apprendimento
Potenziare l'utilizzo di metodologie innovative e di strumenti tecnologici per la didattica.
2. Inclusione e differenziazione
Creare un clima favorevole all'apprendimento basato sulla fiducia, sul rispetto, sulle capacità comunicative e relazionali e sull'ascolto attivo.
3. Continuita' e orientamento
Garantire la continuità e l'orientamento del processo educativo personale,scolastico e professionale degli studenti.
4. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Favorire percorsi formativi di qualità che producano miglioramenti sul piano professionale e sociale





Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Miglioramento dei risultati delle prove standardizzate nelle classi terze della scuola secondaria di primo grado

TRAGUARDO

Rientrare nella media delle scuole che hanno lo stesso indice ESCS o nella media regionale.



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Creare una banca dati di prove strutturate
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Incrementare i gruppi di lavoro composti da insegnanti dei diversi ordini, finalizzati alla produzione di materiali/strumenti di buona qualità
3. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Formare i docenti alla "didattica per competenze" per innovare i processi di insegnamento/apprendimento





Competenze chiave europee

PRIORITA'

Sviluppo e miglioramento delle competenze di cittadinanza attiva degli studenti di tutti gli ordini

TRAGUARDO

Attivare nella pratica quotidiana il curricolo per competenze



Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Sviluppare modalità didattiche innovative (lavori di gruppo e di ricerca)
2. Ambiente di apprendimento
Promuovere attività laboratoriali che favoriscano condivisione e rispetto degli spazi comuni (educazione all'ambiente, alla salute e alla legalità)
3. Continuità e orientamento
Favorire l'acquisizione di regole attraverso progetti legati ad un tema comune ai tre ordini di scuola (Legalità, ambiente, salute, sport)
4. Orientamento strategico e organizzazione della scuola
Sviluppare, attraverso un tema comune, finalità legate alla convivenza democratica.
5. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Investire risorse economiche per implementare attività e progetti in ottica di continuità verticale per il potenziamento delle competenze chiave e di cittadinanza
6. Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane
Creare un gruppo di progettazione che promuova, attraverso i referenti, attività legate allo sviluppo delle competenze di cittadinanza





Risultati a distanza

PRIORITA'

Contribuire al successo formativo nel passaggio al secondo ciclo di istruzione

TRAGUARDO

Raccordare le realta' della Scuola Primaria e Secondaria. Raggiungere una omogeneita' di risultati in uscita, allineati con le competenze richieste nel primo biennio del percorso successivo

Obiettivi di processo collegati alla priorità e al traguardo

1. Curricolo, progettazione e valutazione
Potenziamento delle competenze matematiche logiche e scientifiche
2. Curricolo, progettazione e valutazione
Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea
3. Inclusione e differenziazione
Potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore
4. Continuita' e orientamento
Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico

Motivazione della scelta della priorità sulla base dei risultati dell'autovalutazione

Il processo che ha portato all'elaborazione del RAV ha consentito un'analisi esauriente delle attività e dei risultati dell'organizzazione scolastica in modo da poter progettare, dei piani di miglioramento del servizio, partendo dalla lettura reale e critica della realtà scolastica. Le priorità individuate sono considerate strategiche in quanto consentiranno di assicurare agli studenti l'acquisizione di competenze di base disciplinari come presupposto per la piena realizzazione della cittadinanza attiva e per il miglioramento degli esiti. Gli obiettivi di processo definiscono gli interventi strategici necessari per il conseguimento dei traguardi, in relazione alle priorità individuate. Tali obiettivi comportano la realizzazione di azioni di miglioramento prevalentemente nelle aree metodologiche, di progettazione e valutazione, sviluppo e valorizzazione delle risorse umane, orientamento strategico e organizzazione



della scuola, aree di processo che, pur contenendo elementi di positività, sono bisognose di azioni di miglioramento. In rapporto agli esiti si richiede una maggiore condivisione di percorsi e di processi, una progettazione per competenze in continuità verticale che agevolerà il conseguimento di risultati più omogenei elevando, nel contempo, il livello di apprendimento degli studenti. Le iniziative nell'ambito della valorizzazione del personale, consentiranno di migliorare l'efficacia dei processi da mettere in atto, con una auspicabile ricaduta positiva.